

14

IMPRESE

Nel 2017, dopo la ripresa del 2016, continua a crescere il numero di imprese presenti sul territorio italiano, fino a contare 4 milioni 398 mila unità e, per il terzo anno consecutivo, prosegue la crescita del numero di addetti, che aumentano fino a 17 milioni e 59 mila unità. Torna attivo il saldo tra le imprese nate e quelle cessate, e, dopo il pareggio dello scorso anno, anche la dinamica demografica, determinata da un tasso di natalità pari al 7,2 per cento – in calo rispetto al 2016 – e da un tasso di mortalità del 7,1 per cento, torna positiva, segnando una controtendenza rispetto a quanto registrato dal 2007. Le imprese con dipendenti continuano a presentare una dinamica demografica positiva. Dopo la ripresa dell'ultimo triennio, si registra un calo della capacità di sopravvivenza delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2016, alla fine del 2017 sono ancora in attività l'81,9 per cento (0,3 punti percentuali in meno della capacità di sopravvivenza registrata nel 2016).

Con riferimento al 2016 il sottoinsieme delle imprese dell'industria e dei servizi si caratterizza per la prevalenza di imprese di piccolissima dimensione (0-9 addetti), che rappresentano il 95,2 per cento delle imprese attive, il 46,1 per cento degli addetti e solo il 29,3 per cento del valore aggiunto complessivo. In questo segmento dimensionale risulta rilevante la presenza di lavoro indipendente (sono indipendenti il 60,8 per cento degli addetti). Le grandi imprese (250 addetti e oltre) sono lo 0,1 per cento del totale delle imprese, assorbono il 20,7 per cento dell'occupazione e creano il 31,7 per cento di valore aggiunto. Per il terzo anno consecutivo si registra un aumento del valore aggiunto (+ 4,8 per cento rispetto al 2015); rispetto all'anno precedente si registra inoltre un aumento del numero delle imprese (+ 1,2 per cento), degli addetti (+ 2,5 per cento) e degli investimenti (+ 3,9 per cento).

14

IMPRESE

Archivio statistico delle imprese attive

Le imprese presenti sul territorio italiano nel 2017 sono 4 milioni e 398 mila per 4 milioni e 747 mila unità locali¹ e un totale di 17 milioni e 59 mila addetti (Tavola 14.1).

Il maggior numero di imprese e unità locali (oltre il 79 per cento) è impiegato nei servizi, cui corrisponde circa il 69 per cento di addetti (oltre il 35 per cento nel commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione). Nell'industria in senso stretto sono presenti il 9,2 per cento di imprese a cui corrisponde il 23,4 per cento degli addetti complessivi. Lombardia e Lazio sono le regioni con più imprese (rispettivamente 18,5 e 10,0 per cento) e addetti (23,6 e 11,1 per cento) e le uniche (ad eccezione della provincia autonoma Bolzano) in cui gli addetti delle unità locali sono inferiori (e anche di molto) a quelli delle imprese.

Prospetto 14.1 Imprese attive e addetti
Anni 2001-2017

ANNI	Valori assoluti		Variazioni in valore assoluto rispetto all'anno precedente	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2001 (a)	4.083.966	15.712.908	-	-
2002	4.224.769	15.860.072	140.803	147.164
2003	4.235.385	16.290.888	10.616	430.816
2004	4.277.875	16.461.761	42.490	170.873
2005	4.371.087	16.813.193	93.212	351.432
2006	4.410.008	17.116.750	38.921	303.557
2007	4.480.473	17.586.031	70.465	469.281
2008	4.514.022	17.875.270	33.549	289.239
2009	4.470.748	17.510.988	-43.274	-364.282
2010	4.460.891	17.305.735	-9.857	-205.253
2011 (a) (b)	4.425.950	16.424.086	-34.941	-881.649
2012	4.442.452	16.722.210	16.502	298.124
2013	4.390.513	16.426.791	-51.939	-295.419
2014	4.359.087	16.189.310	-31.426	-237.481
2015	4.338.085	16.289.875	-21.002	100.565
2016	4.390.911	16.684.518	52.826	394.643
2017	4.397.623	17.059.480	6.712	374.962

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA - Imprese) (E)

(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

(b) In occasione del 15° Censimento generale della popolazione del 2011 il registro Asia è stato utilizzato come base informativa per produrre i dati censuari. Con l'occasione del Censimento virtuale del 2011, sono state introdotte importanti innovazioni nel processo di aggiornamento del registro e nella stima dei caratteri delle imprese - dal punto di vista definitivo e metodologico - utili ad aumentare la qualità ed ampliare la quantità delle informazioni diffuse, con un significativo miglioramento nella futura tempistica di diffusione dei dati. Inoltre, sono state riviste le metodologie di classificazione e stima dell'occupazione, per garantire una migliore coerenza dell'intero sistema informativo delle statistiche economiche e della contabilità nazionale e una migliore coerenza con gli standard definiti in ambito Ue, adottando un framework concettuale comune e metodi armonizzati di stima.

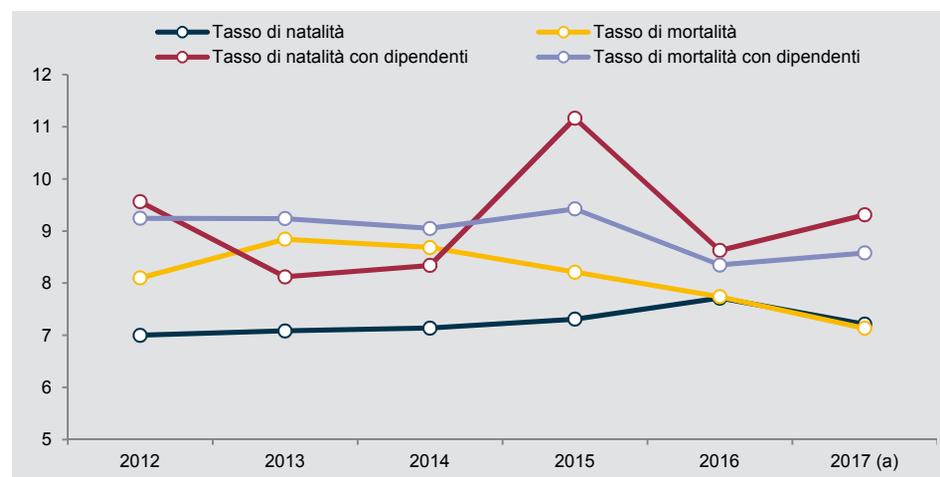
1 Dati provvisori.

Nel 2017 continua il trend positivo ricreatosi nel 2016, dopo la crisi che ha caratterizzato il Paese dal 2008, dovuto alla crisi del sistema produttivo che ha investito tutti i paesi europei, e vede la crescita del numero di imprese (di quasi 7 mila unità) e per il terzo anno consecutivo del numero di addetti (quasi 375 mila - Prospetto 14.1).

Il 95,0 per cento delle imprese nel 2017 sono imprese di piccole dimensioni (massimo 9 addetti) che impiegano il 44,5 per cento degli addetti totali (Tavola 14.2). Percentuali più alte si registrano nei seguenti settori: degli altri servizi, con il 97,6 per cento di imprese e il 48,6 per cento di addetti; delle costruzioni, con il 96,1 per cento di imprese e il 65,4 per cento di addetti; del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, con il 94,9 per cento di imprese e il 51,0 per cento di addetti. L'industria è l'unico comparto che presenta per questa tipologia di imprese valori molto sotto la media nazionale e, per le altre, valori più alti, con una dimensione media di impresa quasi 3 volte superiore a quella nazionale.

Nati-mortalità delle imprese. Il totale delle imprese nate nel 2017 è di quasi 277 mila, oltre 20 mila in meno rispetto all'anno precedente (Tavola 14.3). Il tasso di natalità (7,2 per cento) – in calo rispetto al 2016 – è accompagnato però da un tasso di mortalità del 7,1 per cento, che determina, dopo il pareggio dello scorso anno, una dinamica demografica positiva, in controtendenza con quanto registrato dal 2007 (Figura 14.1). Le imprese con dipendenti nate nel 2017 sono oltre 129 mila - 10.560 in più del 2016 - con un tasso di natalità superiore di 0,7 punti percentuali (9,3 per cento). Questo valore della natalità accompagnato da un tasso di mortalità dell'8,6 per cento, determina ancora una dinamica demografica positiva.

Figura 14.1 Tassi di natalità e mortalità delle imprese con dipendenti e delle imprese nel complesso
Anni 2012-2017, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)
(a) Valori stimati per la mortalità.

Con riferimento ai settori di attività economica, quello delle costruzioni accusa la dinamica demografica peggiore: ad un medio tasso di natalità corrisponde il più alto tasso di mortalità e, di conseguenza, un tasso di turnover lordo elevato per il totale delle imprese (15,4 per cento) e il più elevato per quelle con dipendenti (24,6 per cento), perché presentano anche il più alto tasso di natalità. Il Sud e le Isole, presentando i tassi di natalità e di mortalità più alti, mostrano i maggiori tassi di turnover lordo; anche il Centro documenta valori superiori a quelli della media nazionale sia per natalità sia per mortalità.

Nell'anno 2016, fra i maggiori paesi europei, Francia e Regno Unito presentano la dinamica demografica positiva più elevata, dovuta a tassi di natalità del 9,7 e del 15,1 per cento cui corrispondono tassi di mortalità del 4,7 e del 10,1 per cento. Positiva anche la dinamica demografica della Spagna con tassi di natalità e di mortalità del 9,9 per cento e del 9,0 per cento. Mentre l'Italia si presenta con una dinamica demografica in pareggio, la Germania è il paese che presenta una dinamica demografica negativa (-1,2 per cento). In evidenza, tra gli altri paesi, le situazioni della Lituania e del Portogallo che mostrano dinamiche demografiche positive, caratterizzate dai tassi di turnover lordo più elevati dovuti ad alti tassi di natalità (18,8 e 15,6 per cento) e di mortalità (17,9 e 14,3 per cento).

Sopravvivenza delle imprese. Dopo tre anni di crescita, di nuovo si riduce la capacità di sopravvivenza² delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2016, alla fine del 2017 sono ancora in attività l'81,9 per cento (Tavola 14.5), 0,3 punti percentuali in meno della capacità di sopravvivenza registrata nel 2016 (82,2 per cento). Al valore più alto dell'industria (86,6 per cento) si contrappone il valore minimo delle costruzioni (79,9 per cento).

A livello territoriale, è nel Nord che si osservano valori dei tassi superiori alla media nazionale.

In aumento, rispetto al 2016, la presenza sia delle imprese high-growth³ sia delle gazelle⁴. La percentuale sul complesso delle imprese per le high-growth passa da 10,7 a 12,8 per cento, per le gazelle da 0,9 a 1,1 per cento.

Le percentuali più basse di imprese high-growth e di gazelle si rilevano nell'industria (rispettivamente 10,3 e 0,7 per cento), mentre negli altri servizi si concentrano quelle più elevate (16,0 e 1,5 per cento). Il Sud detiene la percentuale più alta di imprese high-growth (16,5 per cento) e di gazelle (1,8 per cento).

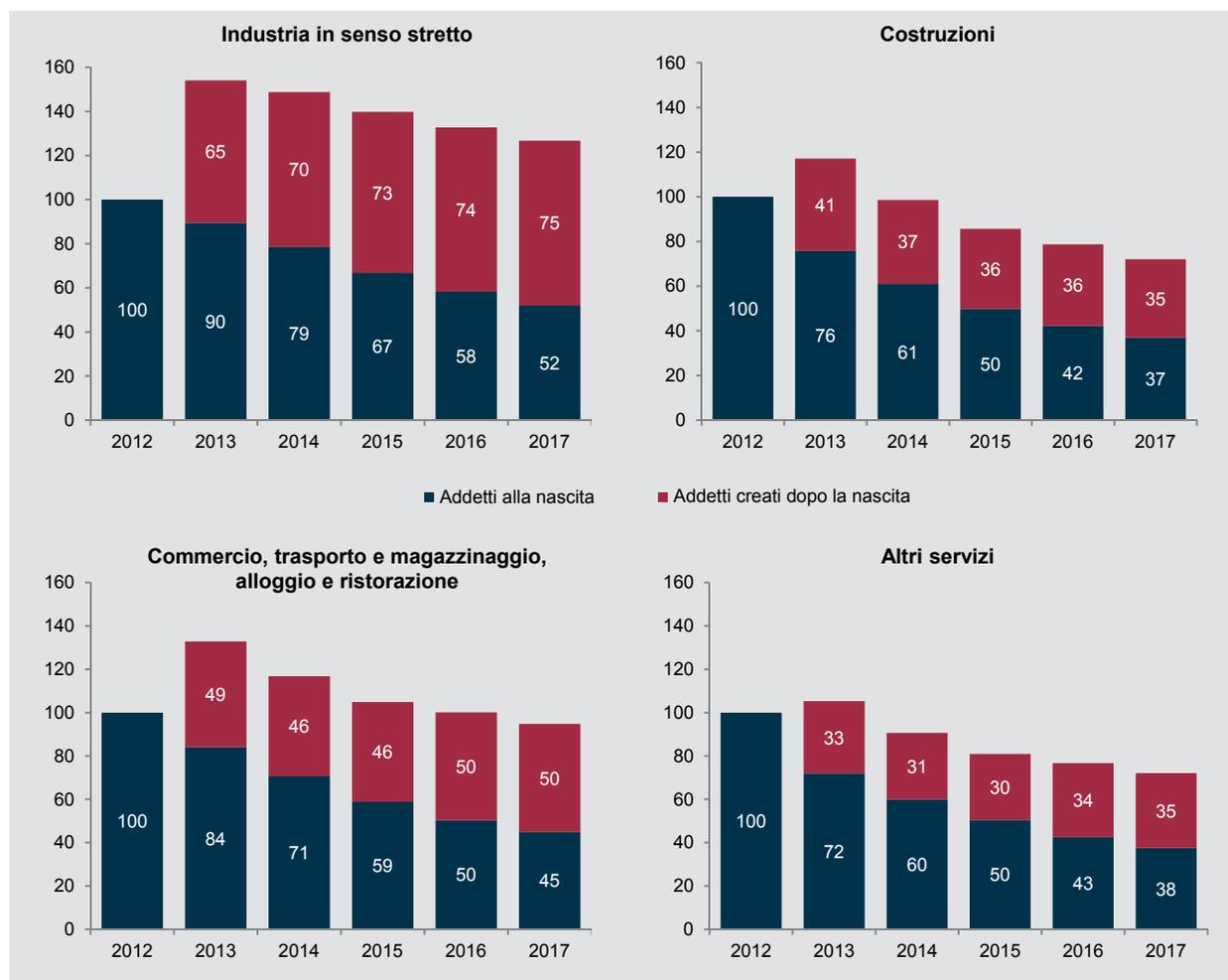
2 Un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se continua ad essere attiva in t+1 (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in t+1, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in t+1 (sopravvivenza per incorporazione).

3 Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 vengono selezionate le imprese che presentano una crescita media annua superiore al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno (t-3).

4 Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).

A cinque anni dalla nascita, le imprese nate nel 2012 occupano circa 310 mila addetti, contro i 354 mila che le stesse assorbivano nell'anno di nascita. Ciò determina un calo di occupazione di oltre il 12 per cento. Tale valore è determinato da due componenti: gli occupati presenti alla nascita mantenuti dalle sopravvissute e quelli assunti in seguito al loro sviluppo, ossia la creazione di nuovi posti di lavoro. Solo nel comparto dell'industria in senso stretto la nuova occupazione attivata dalle imprese sopravvissute al 2017, a cinque anni dalla nascita, riesce a superare la perdita di addetti delle imprese in uscita (+26,7 per cento rispetto al 2012). Tutti gli altri macro-settori accusano una perdita occupazionale che va dal 5,2 per cento del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, al 27,9 degli altri servizi, fino al 28 per cento delle costruzioni (Figura 14.2).

Figura 14.2 Variazione occupazionale delle imprese nate nel 2012 e sopravvissute nel 2017 per settore di attività economica (2012=100)
Anni 2012-2017, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

Indagini sulla struttura del sistema delle imprese dell'industria e dei servizi

Il sistema nel complesso

Nel 2016, le imprese attive in Italia nell'industria e nei servizi di mercato sono 4,3 milioni di unità e occupano 16,1 milioni di addetti, di cui 11,2 milioni sono dipendenti⁵. La dimensione media, 3,8 addetti per impresa, risulta più elevata nell'industria (5,8 addetti) che nei servizi (3,2 addetti).

Le microimprese (quelle con meno di 10 addetti) sono 4,1 milioni e rappresentano il 95,2 per cento delle imprese attive, il 46,1 per cento degli addetti e il 29,3 per cento del valore aggiunto realizzato. In questo segmento dimensionale è rilevante la presenza di lavoro indipendente (60,8 per cento).

Le piccole e medie imprese (quelle con 10-249 addetti) sono circa 204 mila, assorbono il 33,2 per cento degli addetti e contribuiscono per il 38,9 per cento alla creazione di valore aggiunto, mentre nelle grandi imprese (quelle con almeno 250 addetti), pari a 3.601 unità, si concentrano il 20,7 per cento degli addetti e il 31,7 per cento del valore aggiunto. Per il terzo anno consecutivo si è registrata una crescita del valore aggiunto (+4,8 per cento del 2016 su 2015, +4,0 per cento del 2015 sul 2014, +1,5 per cento del 2014 sul 2013). Gli addetti sono aumentati di 393 mila unità in un anno (+2,5 per cento) e anche gli investimenti hanno registrato un'espansione (+3,9 per cento sul 2015). Rispetto al 2015 si registra, inoltre, un incremento nel numero delle imprese (+1,2 per cento) (Prospetto 14.2). Per quanto riguarda i principali indicatori economici, il valore aggiunto per addetto nel 2016 è di 46,6 mila euro (+1,0 mila euro rispetto all'anno precedente), il costo del lavoro per dipendente è di 35,7 mila euro (-0,1 mila euro) e gli investimenti per addetto di 5,6 mila euro (+0,07 mila euro).

Un quadro di sintesi dei settori economici. Nella struttura produttiva nazionale la dimensione e il settore economico di appartenenza spiegano le differenti performance. Per il complesso delle imprese, il valore aggiunto ammonta a circa 750 miliardi di euro (+4,8 per cento rispetto al 2015). Il settore dei servizi è quello che registra la maggiore crescita del valore aggiunto (+5,2 per cento), seguito dall'industria in senso stretto (+4,9 per cento) e quindi dalle costruzioni (+1,2 per cento). Nell'ambito dei settori produttivi i servizi di mercato contribuiscono maggiormente alla creazione del valore aggiunto (58,0 per cento), al numero di imprese attive (78,6 per cento) e agli addetti (67,1 per cento). L'industria in senso stretto costituisce il 9,6 per cento delle imprese, il 24,7 per cento degli addetti e il 35,6 per cento del valore aggiunto, mentre nel comparto delle costruzioni si concentrano l'11,8 per cento delle imprese, l'8,3 per cento degli addetti e il 6,4 per cento del valore aggiunto (Prospetto 14.2).

⁵ A partire dall'anno 2012, il quadro economico sulle imprese è costruito attraverso l'elaborazione del nuovo sistema informativo Frame, una base di microdati di fonte amministrativa trattati statisticamente, in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci). Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Prospetto 14.2 Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti
Anno 2016, valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Industria in senso stretto				Costruzioni			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	338.493	31.341	899.331	3.553	489.349	24.588	874.110	2.484
10-19	41.636	26.993	558.270	2.717	13.951	8.031	180.765	858
20-49	20.122	37.316	606.247	4.491	4.242	5.996	122.550	434
50-249	9.129	68.526	889.262	10.104	1.074	5.424	94.359	472
250 e oltre	1.411	102.912	1.022.270	17.056	80	3.969	52.394	397
Totale	410.791	267.088	3.975.380	37.924	508.696	48.009	1.324.178	4.644
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	8,3	14,2	12,1	16,4	12,0	11,2	11,8	11,5
10-19	31,9	35,4	32,5	38,1	10,7	10,5	10,5	12,0
20-49	39,0	45,5	39,5	57,2	8,2	7,3	8,0	5,5
50-249	42,0	51,2	42,3	66,2	4,9	4,1	4,5	3,1
250 e oltre	39,2	43,2	30,7	43,6	2,2	1,7	1,6	1,0
Totale	9,6	35,6	24,7	41,7	11,8	6,4	8,2	5,1
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	82,4	11,7	22,6	9,4	96,2	51,2	66,0	53,5
10-19	10,1	10,1	14,0	7,2	2,7	16,7	13,7	18,5
20-49	4,9	14,0	15,3	11,8	0,8	12,5	9,3	9,3
50-249	2,2	25,7	22,4	26,6	0,2	11,3	7,1	10,2
250 e oltre	0,3	38,5	25,7	45,0	0,0	8,3	4,0	8,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
0-9	-0,6	4,1	-0,8	-5,0	-0,6	-0,2	-1,0	-1,0
10-19	1,8	2,7	1,9	1,3	1,9	2,9	2,0	70,6
20-49	2,2	3,8	2,2	14,2	0,8	1,5	1,3	8,5
50-249	1,9	4,2	2,0	12,4	3,3	1,7	3,2	-15,7
250 e oltre	2,1	6,6	1,6	7,0	0,0	6,4	2,9	-24,1
Totale	-0,2	4,9	1,3	7,5	-0,5	1,2	0,0	3,3

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Sotto il profilo dimensionale, il valore aggiunto realizzato dalle circa 4,1 milioni di imprese con meno di 10 addetti è quasi equivalente a quello delle 3.601 imprese con 250 addetti e oltre, e il loro contributo è rispettivamente del 29,3 per cento e del 31,7 per cento sul totale. Le altre imprese concorrono al restante 39,0 per cento. L'aumento del valore aggiunto coinvolge tutte le dimensioni d'impresa, con l'incremento minimo nelle microimprese (+3,6 per cento) e quello massimo nelle unità di medie dimensioni (+5,8 per cento).

Il significativo numero delle microimprese (95,2 per cento delle imprese attive) e la loro dimensione occupazionale (46,1 per cento degli addetti complessivi) spiegano il loro rilevante contributo produttivo; ciò vale soprattutto per il settore dei servizi che nella fascia dimensionale 0-9 addetti rappresenta il 79,7 per cento delle imprese, il 74,6 per cento degli addetti, il 76,1 per cento del valore aggiunto e il 72,1 per cento degli investimenti.

Nell'industria in senso stretto le imprese attive sono 411 mila (-0,2 per cento rispetto al 2015); assorbono circa 4,0 milioni di addetti (+1,3 per cento), realizzano circa 267

Prospetto 14.2 segue Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti
Anno 2016, valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Servizi				Totale			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	3.257.482	164.275	5.650.740	15.611	4.085.324	220.204	7.424.181	21.648
10-19	75.127	41.243	977.262	3.564	130.714	76.267	1.716.297	7.139
20-49	27.246	38.779	807.199	2.930	51.610	82.091	1.535.996	7.855
50-249	11.513	59.932	1.118.552	4.678	21.716	133.882	2.102.173	15.254
250 e oltre	2.110	131.118	2.259.488	21.652	3.601	237.999	3.334.152	39.105
Totale	3.373.478	435.347	10.813.241	48.433	4.292.965	750.444	16.112.799	91.001
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	79,7	74,6	76,1	72,1	100,0	100,0	100,0	100,0
10-19	57,5	54,1	56,9	49,9	100,0	100,0	100,0	100,0
20-49	52,8	47,2	52,6	37,3	100,0	100,0	100,0	100,0
50-249	53,0	44,8	53,2	30,7	100,0	100,0	100,0	100,0
250 e oltre	58,6	55,1	67,8	55,4	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale	78,6	58,0	67,1	53,2	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	96,6	37,7	52,3	32,2	95,2	29,3	46,1	23,8
10-19	2,2	9,5	9,0	7,4	3,0	10,2	10,7	7,8
20-49	0,8	8,9	7,5	6,0	1,2	10,9	9,5	8,6
50-249	0,3	13,8	10,3	9,7	0,5	17,8	13,0	16,8
250 e oltre	0,1	30,1	20,9	44,7	0,1	31,7	20,7	43,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
0-9	1,5	4,1	1,6	21,3	1,0	3,6	1,0	13,3
10-19	6,7	5,3	6,8	-7,9	4,5	4,1	4,7	1,2
20-49	6,1	8,1	6,1	-46,6	4,1	5,6	4,1	-20,0
50-249	6,7	8,0	6,0	-20,7	4,4	5,8	4,1	-1,2
250 e oltre	5,0	4,4	3,9	10,2	3,7	5,4	3,1	8,3
Totale	1,6	5,2	3,3	1,4	1,2	4,8	2,5	3,9

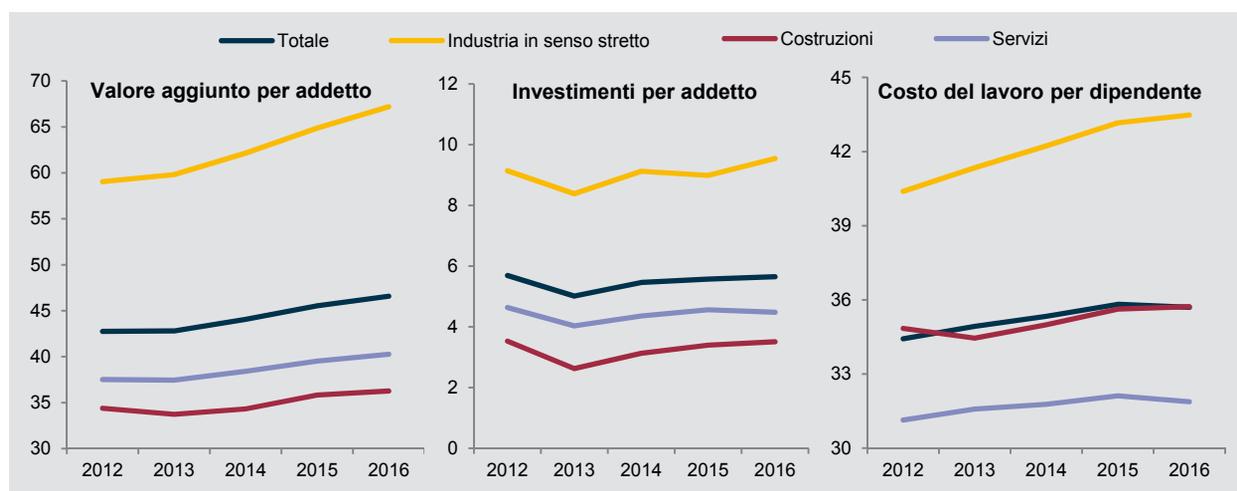
Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

miliardi di euro di valore aggiunto e 67,2 mila euro di valore aggiunto per addetto. La dimensione media delle imprese è di 9,7 addetti. Nelle costruzioni sono attive 509 mila imprese (-0,5 per cento), che danno occupazione a 1,3 milioni di addetti come nell'anno precedente; il valore aggiunto è di circa 48 miliardi di euro. In questo settore il valore aggiunto per addetto si assesta a 36,3 mila euro, mentre la dimensione media delle imprese è di 2,6 addetti, inferiore alla media nazionale (3,8 addetti). Le imprese dei servizi destinabili alla vendita sono circa 3,4 milioni (+1,6 per cento), assorbono 10,8 milioni di addetti e realizzano circa 435 miliardi di euro di valore aggiunto. Anche in tale settore il numero di addetti per impresa (3,2) è inferiore alla media, a motivo della forte presenza di microimprese (96,6 per cento delle imprese del settore). Il valore aggiunto per addetto è pari a 40,3 mila euro, rispettivamente 29,1 mila euro nelle microimprese e 58,0 mila euro nelle grandi (Prospetto 14.2 e Tavole 14.8, 14.11 e 14.19).

Risultati economici

Produttività del lavoro. Nel 2016 la produttività del lavoro complessiva del sistema delle imprese italiane (misurata dal valore aggiunto per addetto) risulta essere di 46,6 mila euro (Tavola 14.8), con valori più elevati nell'industria in senso stretto (67,2 mila euro) e più contenuti nei servizi (40,3 mila euro) e nelle costruzioni (36,3 mila euro). Rispetto al 2015, la produttività del lavoro registra un aumento per il comparto dell'industria in senso stretto (+2,3 mila euro – Figura 14.3), nei servizi (+ 0,7 mila euro) e nelle costruzioni (+0,4 mila euro) confermando la sua tendenza a crescere all'aumentare della dimensione aziendale. La produttività del lavoro nelle microimprese (29,7 mila euro - Tavola 14.11) e in quelle della fascia dimensionale 10-19 (44,4 mila euro - Tavola 14.13) risulta inferiore al valore medio; sono, invece, migliori le performance delle imprese della fascia dimensionale 20-49 addetti (53,4 mila euro - Tavola 14.15), 50-249 addetti (63,7 mila euro - Tavola 14.17) e delle grandi imprese (71,4 mila euro - Tavola 14.19). A livello settoriale, i valori più elevati di produttività si registrano nei settori di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (277 mila euro), estrazione di minerali da cave e miniere (115 mila euro); i valori più bassi caratterizzano le altre attività di servizi (18 mila euro) e nell'istruzione, con 22 mila euro (Tavola 14.8).

Figura 14.3 Principali indicatori per macrosettore di attività economica
Anni 2012-2016, valori medi in migliaia di euro



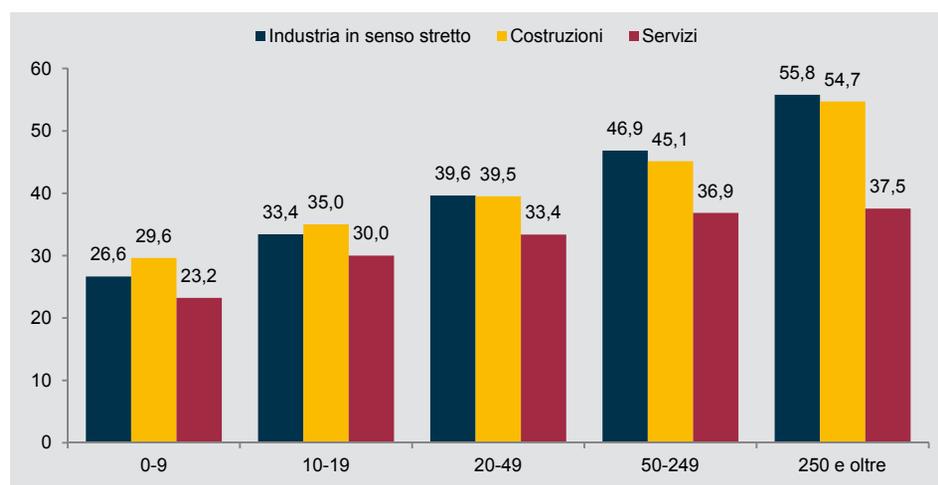
Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Costo del lavoro. Il costo del lavoro per dipendente è risultato, nel complesso delle imprese, pari a 36 mila euro. Valori più elevati al valore medio nazionale si rilevano nell'industria, 42 mila euro, mentre i servizi si collocano al di sotto del valore medio nazionale, con circa 32 mila euro.

Se si considerano i segmenti dimensionali, i livelli della spesa sostenuta per il lavoro dipendente delle grandi imprese (43,4 mila euro per dipendente) sono quasi il doppio della classe delle microimprese (circa 24,6 mila euro per dipendente). Considerando congiuntamente la classe dimensionale e il settore di attività economica, sono le microimprese dei servizi a far registrare il più basso valore dell'indicatore, con poco più di

23,2 mila euro, mentre il valore più elevato è quello delle grandi imprese dell'industria in senso stretto, pari a 55,8 mila euro (Figura 14.4).

Figura 14.4 Costo del lavoro per dipendente secondo la dimensione aziendale e le principali branche di attività economica
Anno 2015, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Spesa per investimenti. Gli investimenti danno conto di un incremento in tutti i settori di attività economica. Nel 2016 le imprese industriali e dei servizi hanno sostenuto una spesa per investimenti fissi lordi di circa 91 miliardi di euro (+3,9 per cento rispetto al 2015). Le imprese dei servizi hanno realizzato una spesa per investimenti di 48 miliardi di euro (+1,4 per cento), l'industria in senso stretto ha investito per 40 miliardi di euro (+7,5 per cento), le costruzioni per circa 5 miliardi di euro (+3,3 per cento). Sotto l'aspetto dimensionale sono le grandi imprese con 250 addetti e oltre a investire maggiormente con il 43,0 per cento, seguite dalle microimprese, con il 23,8 per cento, e dalle medie imprese della fascia dimensionale 50-249 addetti, con il 16,8 per cento; le quote più basse si concentrano nelle imprese delle fasce 10-19 e 20-49 addetti, rispettivamente con il 7,8 e l'8,6 per cento (Prospetto 14.2).

Gli investimenti per addetto che risultano di 5,6 mila euro in media (5,6 mila euro nel 2015) risultano più consistenti nelle medie e grandi imprese, rispettivamente 7,3 mila euro (Tavola 14.17) e 11,7 mila euro (Tavola 14.19) rispetto alle micro (2,9 mila euro, Tavola 14.11), alle imprese con 10-19 addetti (4,2 mila euro - Tavola 14.13) e alle imprese con 20-49 addetti (5,1 mila euro, Tavola 14.15). Nel complesso delle imprese, l'indicatore risulta più elevato nell'industria in senso stretto (9,6 mila euro), mentre nei settori dei servizi e delle costruzioni è pari, rispettivamente, a 4,5 mila euro e 3,5 mila euro (Tavola 14.8).

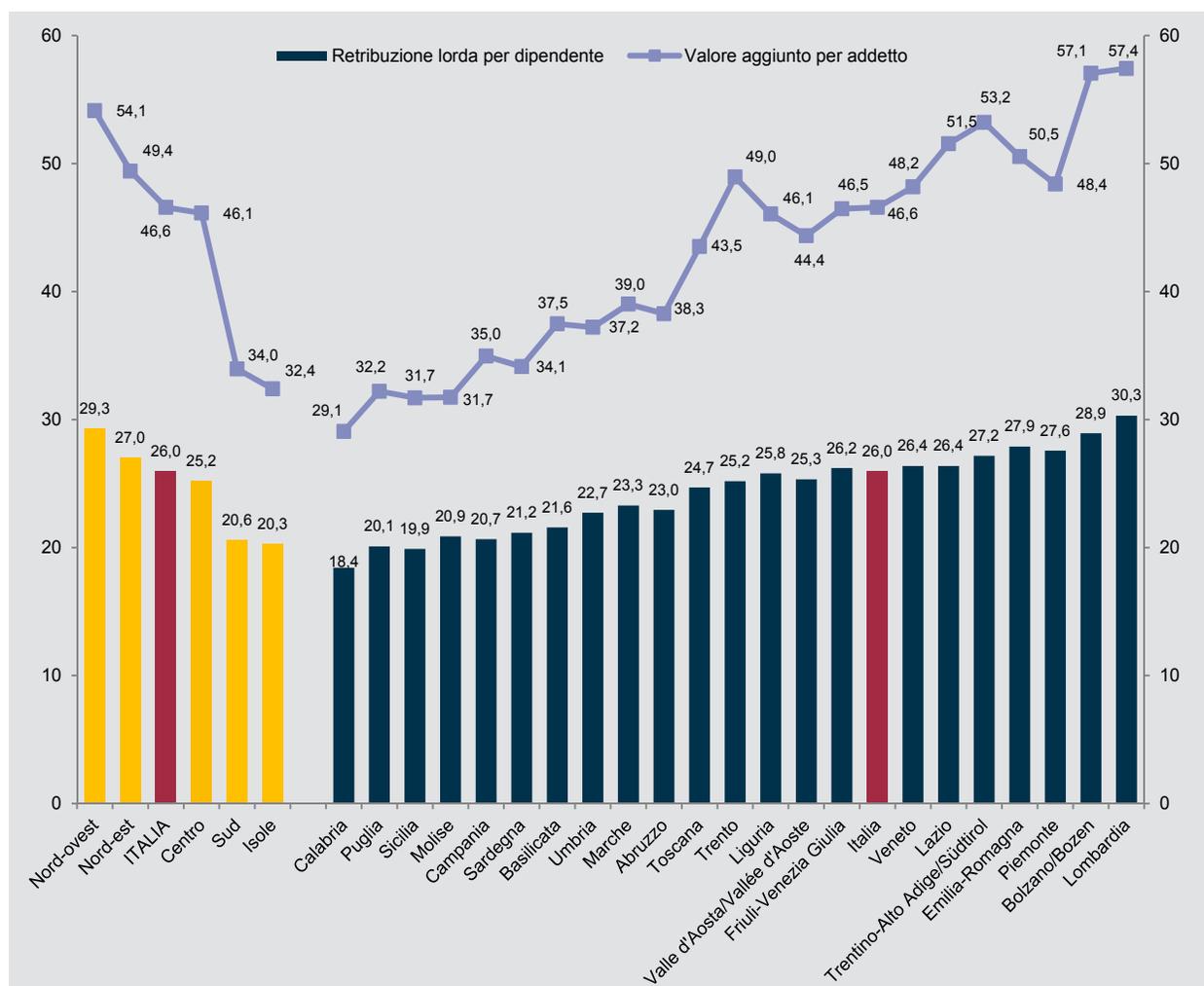
Le imprese nel territorio. La distribuzione del valore aggiunto per ripartizione geografica mostra che il 37,5 per cento è prodotto nelle regioni nord-occidentali e il 25,3 per cento in quelle nord-orientali. Complessivamente quindi il 62,8 per cento del valore

aggiunto nazionale è prodotto al Nord mentre la restante quota viene prodotta per il 20,7 per cento dal Centro e per il 16,6 per cento dalle regioni del Mezzogiorno.

Gli addetti sono concentrati nelle regioni nord-occidentali con il 32,2 per cento del totale degli addetti a fronte del 23,8 per cento delle regioni nord-orientali, del 23,0 per cento del Mezzogiorno e del 20,9 per cento del Centro (Tavola 14.7).

Nel 2016 persistono consistenti differenziali di produttività fra le imprese operanti nelle regioni del Nord-ovest e quelle del Mezzogiorno (rispettivamente 54,1 mila euro e 33,5 mila euro per addetto). A livello regionale, le regioni con la produttività del lavoro più elevata sono localizzate al Nord e al Centro, con la Lombardia (57,4 mila euro), la Provincia di Bolzano (57,1 mila euro), il Lazio (51,5 mila euro) e l'Emilia Romagna (50,5 mila euro) nelle posizioni più alte (Figura 14.5); fanalino di coda sono invece le regioni del Sud, in particolare Calabria (29,1 mila euro), Molise e Sicilia (31,7 mila euro) e Puglia (32,2 mila euro).

Figura 14.5 Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto, ripartizione geografica e regione
Anno 2016, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese; Sistema informativo Frame Territoriale (E)

Differenze territoriali emergono anche riguardo alla retribuzione lorda per dipendente, pari a 29,3mila euro nel Nord-ovest; 27,0mila euro nel Nord-est; 25,2mila euro nel Centro e 20,5mila euro nel Mezzogiorno (Figura 14.5).

APPROFONDIMENTI

Istat, Demografia d'impresa – Anni 2012-2017, Comunicato stampa, 11 luglio 2019 - <https://www.istat.it/it/archivio/232041>

Eurostat, Business demography - <http://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/entrepreneurship/business-demography>

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Anno 2018 (Edizione 2019, 25 marzo 2019) - <https://www.istat.it/it/archivio/228641>

Istat, Risultati economici delle imprese - Anno 2016, Comunicato stampa, 09 novembre 2018 - <https://www.istat.it/it/archivio/223346>

METODI

Registro statistico delle imprese attive (Asia)

Il Registro statistico delle imprese attive, Asia, nasce nel 1996 in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177/2008. Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); Amministrazione pubblica e Difesa; Assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni e organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit. Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private sia da fonti statistiche. La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia. Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

Registro statistico delle Unità Locali (Asia UL)

Il Registro statistico delle unità locali nasce in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2186 del 1993 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177 del 2008. Il campo di osservazione del Registro Asia unità locali è il medesimo del Registro Asia imprese e copre tutte attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie. La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio Europeo n. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui una unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, eccetera. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale. Le variabili specifiche delle unità locali comprese nel registro, oltre alle variabili identificative dell'impresa e definite nel Registro ASIA-Imprese, sono: indirizzo dell'unità locale, che permette l'esatta individuazione dell'unità locale sul territorio; attività economica dell'unità locale, secondo la classificazione Ateco 2007; addetti dell'unità locale. La realizzazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali, effettuato annualmente a partire dal 2004, avviene attraverso un processo di normalizzazione e integrazione delle informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Come fonti statistiche utilizzate per definire il registro, è stata implementata un'indagine specifica: l'Indagine sulle Unità Locali delle Grandi Imprese (IULGI). L'indagine rileva la localizzazione e le principali variabili di struttura (numero di addetti, attività economica principale, tipologia delle unità locali) delle singole unità locali. La creazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali a partire dall'insieme delle unità statistiche a disposizione è effettuata attraverso due distinti processi produttivi. L'indagine sulle unità locali delle grandi imprese (IULGI) rappresenta la base su cui poggia l'aggiornamento del registro per le unità locali di imprese di grande dimensione. Per le unità locali di imprese di piccola e media dimensione e per le imprese non rispondenti all'indagine IULGI, le variabili strutturali del Registro sono aggiornate attraverso modelli statistici che utilizzano le informazioni presenti negli archivi amministrativi.

GLOSSARIO

- Addetto** Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
- Fatturato** Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), ad eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
- Impresa** Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.
- Impresa cessata (reale)** Evento che si verifica con "la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese". Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.
- Impresa gazella** Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni $(t-4)$ e $(t-5)$.
- Impresa high-growth** Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 la soglia di crescita viene ridotta al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno $(t-3)$.
- Impresa nata (reale)** Evento che si verifica con "la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell'evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo, ecc... o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità ad unità già esistenti".
- Impresa/istituzione plurilocalizzata** Impresa/istituzione che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale dell'impresa/istituzione.
- Impresa/istituzione unilocalizzata** Impresa/istituzione che svolge la propria attività in un'unica sede.

Indice di creazione/ perdita di occupazione	Misura la quota di addetti occupati nelle imprese sopravvissute in un certo periodo di tempo (t-t+n). È dato dal rapporto tra il numero di addetti delle imprese sopravvissute nell'anno t+n (n=1,....,5) e il numero di addetti delle imprese reali nate nell'anno t (in percentuale).
Investimenti fissi lordi	Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.
Sopravvivenza delle imprese	Un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se continua ad essere attiva in t+1 (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in t+1, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in t+1 (sopravvivenza per incorporazione).
Spesa per il personale	Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, eccetera).
Tasso di gazelle	Misura l'incidenza percentuale delle imprese gazelle. È dato dal rapporto tra il numero di imprese gazelle dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da t-3 a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno t-3 (in percentuale)
Tasso di high growth	Misura l'incidenza percentuale delle imprese high-growth. È dato dal rapporto tra il numero di imprese high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da t-3 a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno t-3 (in percentuale). Il tasso può essere approssimato utilizzando la popolazione di imprese attive con almeno 10 dipendenti nell'anno t-3.
Tasso di mortalità	Misura l'incidenza percentuale delle cessazioni d'impresa. È dato dal rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di natalità	Misura l'incidenza percentuale delle nascite di nuove imprese. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di sopravvivenza al tempo (t+n)	Misura la capacità di sopravvivenza delle imprese nate in un anno di riferimento t. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno (t+n) e numero di imprese nate nell'anno t (in percentuale).
Tasso lordo di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla somma del tasso di natalità e di mortalità delle imprese.
Tasso netto di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.
Unità locale	Luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione pubblica e istituzione non profit) esercita una o più attività. L'unità locale corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. L'unità locale può essere una scuola, un ospedale, uno stabilimento, un laboratorio, un negozio, un ufficio, un'agenzia, un magazzino, ecc. in cui si realizza la produzione di beni o si svolge o si organizza la prestazione di servizi. Per le istituzioni non profit si precisa che l'unità locale opera con lo stesso codice fiscale dell'istituzione non profit e non ha, quindi, autonomia decisionale e/o di bilancio.

Valore aggiunto aziendale

Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione.

Tavola 14.1 Imprese, unità locali e addetti per settore di attività economica e regione
Anno 2017

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese				Unità locali (a)			
	Numero		Addetti		Numero		Addetti	
	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali
2013	4.390.513	-	16.426.791	-	4.794.075	-	16.426.791	-
2014	4.359.087	-	16.189.310	-	4.720.678	-	16.189.310	-
2015	4.338.085	-	16.289.875	-	4.687.891	-	16.289.875	-
2016	4.390.911	-	16.684.518	-	4.718.636	-	16.684.518	-
ANNO 2017								
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Industria in senso stretto	404.873	9,2	3.999.998	23,4	457.543	9,6	3.981.904	23,3
Costruzioni	500.672	11,4	1.309.650	7,7	514.644	10,8	1.303.604	7,6
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.544.046	35,1	6.054.212	35,5	1.721.135	36,3	6.067.755	35,6
Altri servizi	1.948.032	44,3	5.695.621	33,4	2.053.780	43,3	5.706.217	33,4
Totale	4.397.623	100,0	17.059.480	100,0	4.747.102	100,0	17.059.480	100,0
REGIONI								
Piemonte	325.168	7,4	1.334.369	7,8	354.755	7,5	1.367.732	8,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.108	0,3	37.507	0,2	12.039	0,3	40.555	0,2
Liguria	123.614	2,8	414.632	2,4	134.939	2,8	469.844	2,8
Lombardia	814.691	18,5	4.022.503	23,6	885.077	18,6	3.643.345	21,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	84.997	1,9	374.464	2,2	92.207	1,9	373.561	2,2
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>44.263</i>	<i>1,0</i>	<i>203.680</i>	<i>1,2</i>	<i>47.557</i>	<i>1,0</i>	<i>197.307</i>	<i>1,2</i>
<i>Trento</i>	<i>40.734</i>	<i>0,9</i>	<i>170.784</i>	<i>1,0</i>	<i>44.650</i>	<i>0,9</i>	<i>176.255</i>	<i>1,0</i>
Veneto	393.581	8,9	1.693.135	9,9	428.241	9,0	1.730.599	10,1
Friuli-Venezia Giulia	83.215	1,9	360.803	2,1	91.324	1,9	371.642	2,2
Emilia-Romagna	366.862	8,3	1.583.921	9,3	395.821	8,3	1.601.018	9,4
Toscana	322.451	7,3	1.125.688	6,6	348.318	7,3	1.197.640	7,0
Umbria	66.553	1,5	233.210	1,4	71.598	1,5	244.758	1,4
Marche	126.023	2,9	436.963	2,6	136.166	2,9	482.801	2,8
Lazio	439.869	10,0	1.891.086	11,1	469.003	9,9	1.634.859	9,6
Abruzzo	98.129	2,2	308.592	1,8	106.065	2,2	341.842	2,0
Molise	20.823	0,5	53.677	0,3	22.424	0,5	62.845	0,4
Campania	348.962	7,9	1.050.987	6,2	374.308	7,9	1.124.010	6,6
Puglia	253.658	5,8	747.676	4,4	270.476	5,7	822.378	4,8
Basilicata	35.080	0,8	105.122	0,6	37.840	0,8	119.119	0,7
Calabria	108.740	2,5	264.630	1,6	116.492	2,5	294.554	1,7
Sicilia	270.119	6,1	727.829	4,3	288.708	6,1	806.840	4,7
Sardegna	103.980	2,4	292.687	1,7	111.301	2,3	329.537	1,9
Nord-ovest	1.274.581	29,0	5.809.010	34,1	1.386.810	29,2	5.521.476	32,4
Nord-est	928.655	21,1	4.012.322	23,5	1.007.593	21,2	4.076.820	23,9
Centro	954.896	21,7	3.686.948	21,6	1.025.085	21,6	3.560.059	20,9
Sud	865.392	19,7	2.530.684	14,8	927.605	19,5	2.764.748	16,2
Isole	374.099	8,5	1.020.516	6,0	400.009	8,4	1.136.377	6,7
ITALIA	4.397.623	100,0	17.059.480	100,0	4.747.102	100,0	17.059.480	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E); Registro statistico delle Unità Locali (ASIA-UL) (E)
(a) Dati provvisori per il 2017.

Tavola 14.2 Imprese e addetti per classe di addetti, settore di attività economica e regione
Anno 2017, composizioni percentuali

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Addetti					Dimensione media
	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
Industria in senso stretto	82,0	15,4	2,3	0,4	100,0	22,0	29,4	22,5	26,0	100,0	9,9
Costruzioni	96,1	3,6	0,2	0,0	100,0	65,4	23,3	7,4	3,9	100,0	2,6
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	94,9	4,7	0,4	0,1	100,0	51,0	20,2	9,3	19,5	100,0	3,9
Altri servizi	97,6	2,0	0,3	0,1	100,0	48,6	12,3	11,7	27,4	100,0	2,9
Totale	95,0	4,3	0,5	0,1	100,0	44,5	20,0	13,0	22,5	100,0	3,9
REGIONI											
Piemonte	95,3	4,1	0,5	0,1	100,0	42,4	17,7	12,9	27,0	100,0	4,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	95,6	3,9	0,5	0,1	100,0	56,5	19,0	14,8	9,7	100,0	3,4
Liguria	96,1	3,5	0,3	0,1	100,0	53,5	17,7	10,0	18,8	100,0	3,4
Lombardia	94,0	5,1	0,8	0,2	100,0	34,0	19,1	15,4	31,5	100,0	4,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	92,9	6,2	0,8	0,1	100,0	42,5	25,3	16,9	15,4	100,0	4,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>92,1</i>	<i>7,0</i>	<i>0,8</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>40,8</i>	<i>27,4</i>	<i>16,8</i>	<i>14,9</i>	<i>100,0</i>	<i>4,6</i>
<i>Trento</i>	<i>93,7</i>	<i>5,4</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>44,5</i>	<i>22,7</i>	<i>16,9</i>	<i>15,9</i>	<i>100,0</i>	<i>4,2</i>
Veneto	93,7	5,5	0,7	0,1	100,0	41,5	23,3	15,3	19,9	100,0	4,3
Friuli-Venezia Giulia	94,4	4,9	0,6	0,1	100,0	41,1	20,4	13,9	24,7	100,0	4,3
Emilia-Romagna	94,3	5,0	0,6	0,1	100,0	40,5	20,8	14,2	24,5	100,0	4,3
Toscana	94,9	4,7	0,4	0,1	100,0	52,0	23,0	11,0	13,9	100,0	3,5
Umbria	95,1	4,4	0,4	0,1	100,0	51,2	22,1	11,8	14,9	100,0	3,5
Marche	94,5	4,9	0,5	0,1	100,0	52,0	24,9	13,2	9,9	100,0	3,5
Lazio	95,8	3,6	0,5	0,1	100,0	37,1	14,9	11,2	36,7	100,0	4,3
Abruzzo	96,0	3,6	0,3	0,1	100,0	54,8	19,8	10,9	14,5	100,0	3,1
Molise	96,3	3,4	0,3	0,0	100,0	66,2	23,3	9,7	0,8	100,0	2,6
Campania	95,8	3,8	0,4	0,0	100,0	55,8	22,7	11,6	9,9	100,0	3,0
Puglia	96,2	3,5	0,3	0,0	100,0	59,7	20,6	10,0	9,7	100,0	2,9
Basilicata	96,2	3,4	0,3	0,0	100,0	56,9	20,0	9,9	13,3	100,0	3,0
Calabria	97,2	2,5	0,2	0,0	100,0	69,0	18,0	8,6	4,4	100,0	2,4
Sicilia	96,7	3,0	0,3	0,0	100,0	63,7	19,2	9,2	7,9	100,0	2,7
Sardegna	96,4	3,2	0,3	0,0	100,0	63,4	19,5	11,1	6,0	100,0	2,8
Nord-ovest	94,5	4,7	0,7	0,1	100,0	37,5	18,6	14,4	29,5	100,0	4,6
Nord-est	93,9	5,3	0,7	0,1	100,0	41,2	22,2	14,9	21,7	100,0	4,3
Centro	95,3	4,2	0,5	0,1	100,0	44,3	19,0	11,5	25,2	100,0	3,9
Sud	96,1	3,5	0,3	0,0	100,0	58,5	21,1	10,6	9,8	100,0	2,9
Isole	96,6	3,1	0,3	0,0	100,0	63,6	19,3	9,8	7,4	100,0	2,7
ITALIA	95,0	4,3	0,5	0,1	100,0	44,5	20,0	13,0	22,5	100,0	3,9

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E)

Tavola 14.3 Imprese nate e cessate per presenza di dipendenti, settore di attività economica e regione
Anno 2017

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Imprese con dipendenti (a)				
	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
2012	275.427	7,0	320.511	8,1	15,1	139.806	9,6	135.143	9,2	18,8
2013	276.538	7,1	345.229	8,8	15,9	114.297	8,1	130.016	9,2	17,3
2014	274.489	7,1	334.071	8,7	15,8	113.818	8,3	123.535	9,1	17,4
2015	279.132	7,3	313.626	8,2	15,5	154.846	11,2	130.734	9,4	20,6
2016	296.906	7,7	297.935	7,7	15,4	118.469	8,6	114.631	8,3	16,9
ANNO 2017 (e)										
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	19.541	4,7	20.151	4,9	9,6	13.620	5,6	15.345	6,3	11,9
Costruzioni	38.206	7,5	40.275	7,9	15,4	21.939	11,5	24.989	13,1	24,6
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	107.689	6,8	113.986	7,2	14,0	70.994	10,5	57.130	8,4	18,9
Altri servizi	111.454	8,3	99.406	7,4	15,7	22.476	8,3	21.434	7,9	16,2
Totale	276.890	7,2	273.818	7,1	14,3	129.029	9,3	118.898	8,6	17,9
REGIONI										
Piemonte	18.312	6,4	19.229	6,8	13,2	7.721	8,5	7.062	7,8	16,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	523	5,3	576	5,9	11,2	339	8,9	279	7,3	16,2
Liguria	7.097	6,6	7.589	7,1	13,7	3.434	9,3	3.101	8,4	17,7
Lombardia	46.281	6,6	45.351	6,4	13,0	18.381	7,7	17.358	7,3	15,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.865	5,1	3.660	4,8	9,9	2.151	6,9	1.892	6,1	13,0
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>1.939</i>	<i>4,9</i>	<i>1.868</i>	<i>4,7</i>	<i>9,6</i>	<i>1.141</i>	<i>6,8</i>	<i>963</i>	<i>5,7</i>	<i>12,5</i>
<i>Trento</i>	<i>1.926</i>	<i>5,4</i>	<i>1.792</i>	<i>5,0</i>	<i>10,4</i>	<i>1.010</i>	<i>7,0</i>	<i>929</i>	<i>6,5</i>	<i>13,5</i>
Veneto	20.145	5,8	20.227	5,8	11,6	9.610	7,8	8.561	7,0	14,8
Friuli-Venezia Giulia	4.016	5,6	4.409	6,2	11,8	2.016	7,9	1.689	6,6	14,5
Emilia-Romagna	19.584	6,1	20.512	6,4	12,5	9.599	8,8	8.454	7,8	16,6
Toscana	18.889	6,6	19.347	6,8	13,4	9.380	9,1	8.665	8,4	17,5
Umbria	3.809	6,5	3.900	6,7	13,2	1.869	9,0	1.703	8,2	17,2
Marche	7.061	6,3	6.905	6,2	12,5	3.841	9,6	3.090	7,7	17,3
Lazio	33.983	9,2	32.335	8,7	17,9	13.381	10,1	13.270	10,0	20,1
Abruzzo	6.508	7,6	6.533	7,7	15,3	3.371	10,5	3.017	9,4	19,9
Molise	1.364	7,5	1.331	7,3	14,8	834	12,1	771	11,2	23,3
Campania	30.116	9,8	27.262	8,8	18,6	13.781	11,4	12.423	10,3	21,7
Puglia	17.225	7,7	16.886	7,5	15,2	9.830	10,9	8.655	9,6	20,5
Basilicata	2.197	7,1	2.151	6,9	14,0	1.311	10,8	1.174	9,7	20,5
Calabria	8.581	9,0	8.377	8,7	17,7	4.362	11,4	4.580	11,9	23,3
Sicilia	20.169	8,6	20.137	8,6	17,2	9.863	10,5	9.834	10,5	21,0
Sardegna	7.165	7,9	7.104	7,8	15,7	3.955	10,9	3.320	9,2	20,1
Nord-ovest	72.213	6,5	72.744	6,6	13,1	29.875	8,1	27.800	7,5	15,6
Nord-est	47.610	5,8	48.808	6,0	11,8	23.376	8,1	20.596	7,2	15,3
Centro	63.742	7,7	62.487	7,6	15,3	28.471	9,6	26.728	9,0	18,6
Sud	65.991	8,7	62.539	8,2	16,9	33.489	11,1	30.620	10,2	21,3
Isole	27.334	8,4	27.241	8,4	16,8	13.818	10,6	13.154	10,1	20,7
ITALIA	276.890	7,2	273.818	7,1	14,3	129.029	9,3	118.898	8,6	17,9

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Imprese nate con dipendenti: sono le imprese nate con almeno un dipendente, costituite dalle imprese nate reali con almeno un dipendente nell'anno di nascita e quelle già esistenti che passano, nell'anno considerato, da una situazione di non occupazione (0 dipendenti) ad una di occupazione (dipendenti>0).

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

(e) Valori stimati per la mortalità.

Tavola 14.4 Imprese nate e cessate nei paesi dell'Unione europea
Anno 2016

PAESI	Valori assoluti (a)		Indicatori (a)		
	Nate	Cessate	Tassi di natalità (b)	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
Italia	296.906	297.935	7,7	7,7	15,4
Austria	26.759	22.139	6,6	5,5	12,1
Belgio	41.157	6,2
Bulgaria	43.434	58.419	12,5	16,8	29,3
Cipro	5.386	10,3
Croazia	12.856	11.858	8,7	8,1	16,8
Danimarca	26.183	23.957	11,6	10,7	22,3
Estonia	9.066	6.678	10,6	7,8	18,4
Finlandia	20.054	21.393	6,9	7,4	14,3
Francia	346.804	168.655	9,7	4,7	14,4
Germania	188.788	220.799	6,7	7,9	14,6
Grecia	34.527	52.810	4,5	6,9	11,4
Irlanda	19.249	2.396	7,7	1,0	8,7
Lettonia	18.808	10.224	16,2	8,8	25,0
Lituania	37.132	35.309	18,8	17,9	36,7
Lussemburgo	2.891	2.541	8,9	7,8	16,7
Malta	5.925	1.101	16,4	3,0	19,4
Paesi Bassi	111.159	79.817	9,6	6,9	16,5
Polonia	248.389	212.023	12,3	10,5	22,8
Portogallo	131.651	120.326	15,6	14,3	29,9
Regno Unito	371.370	249.780	15,1	10,1	25,2
Repubblica Ceca	90.436	95.550	8,7	9,2	17,9
Romania	74.387	62.367	10,4	8,7	19,1
Slovacchia	49.776	44.315	11,0	9,8	20,8
Slovenia	14.884	10.390	10,4	7,2	17,6
Spagna	301.042	272.065	9,9	9,0	18,9
Svezia	53.005	45.885	7,0	6,0	13,0
Ungheria	57.561	50.391	10,7	9,4	20,1
Ue 28	2.639.585	2.214.540	9,8	8,2	18,0

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Valori provvisori per la mortalità.

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

Tavola 14.5 Imprese sopravvivenenti, high-growth e gazelle per settore di attività economica e regione
Anno 2017

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese sopravvivenenti (a)		Imprese high-growth (b)		Imprese gazelle (c)	
	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi
2013	209.598	76,1	3.847	2,5	553	0,4
2014	212.381	76,8	3.501	2,3	518	0,3
2015	219.665	80,0	3.871	2,6	610	0,4
2016 (d)	229.332	82,2	15.185	10,7	1.313	0,9
ANNO 2017						
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Industria in senso stretto	18.141	86,6	5.792	10,3	373	0,7
Costruzioni	31.864	79,9	1.686	12,2	134	1,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	99.124	82,9	6.882	14,3	662	1,4
Altri servizi	93.904	80,6	3.467	16,0	316	1,5
Totale	243.033	81,9	17.827	12,8	1.485	1,1
REGIONI						
Piemonte	17.056	82,7	1.182	11,6	73	0,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	490	83,6	39	12,6	2	0,6
Liguria	6.283	81,7	326	11,2	14	0,5
Lombardia	44.340	83,9	3.837	11,4	299	0,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.920	87,5	468	11,9	31	0,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.977</i>	<i>88,6</i>	<i>298</i>	<i>13,3</i>	<i>21</i>	<i>0,9</i>
<i>Trento</i>	<i>1.943</i>	<i>86,4</i>	<i>170</i>	<i>10,1</i>	<i>10</i>	<i>0,6</i>
Veneto	19.766	85,2	1.907	11,3	112	0,7
Friuli-Venezia Giulia	3.691	83,7	377	11,6	24	0,7
Emilia-Romagna	16.776	83,8	1.666	12,0	113	0,8
Toscana	16.358	82,3	1.294	12,7	98	1,0
Umbria	3.339	82,2	252	11,8	17	0,8
Marche	5.781	82,9	498	11,1	31	0,7
Lazio	27.964	78,9	1.605	14,8	179	1,6
Abruzzo	5.503	81,6	338	13,6	37	1,5
Molise	1.146	82,2	74	17,5	6	1,4
Campania	23.841	79,2	1.473	17,2	174	2,0
Puglia	14.648	82,0	929	16,2	105	1,8
Basilicata	2.031	83,7	154	19,4	14	1,8
Calabria	7.231	76,6	299	16,9	27	1,5
Sicilia	16.814	80,1	825	15,8	98	1,9
Sardegna	6.055	78,2	284	13,2	31	1,4
Nord-ovest	68.169	83,4	5.384	11,4	388	0,8
Nord-est	44.153	84,7	4.418	11,7	280	0,7
Centro	53.442	80,5	3.649	13,2	325	1,2
Sud	54.400	80,1	3.267	16,5	363	1,8
Isole	22.869	79,6	1.109	15,1	129	1,8
ITALIA	243.033	81,9	17.827	12,8	1.485	1,1

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

- (a) Imprese sopravvivenenti: un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se attiva in t+1 oppure se non attiva in t+1, ma la sua attività è rilevata da una impresa che ha iniziato l'attività in t+1 (entrata). Tasso di sopravvivenza al tempo t+1: rapporto tra il numero di imprese nate in t e sopravvissute in t+1 e numero di imprese nate in t (in percentuale).
- (b) Imprese high-growth per dipendenti: tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Escluse imprese con crescita per eventi di acquisizioni e cessioni e imprese reali nate nell'anno (t-3). Tasso di high growth: rapporto tra il numero di high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da (t-3) a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno (t-3) (in percentuale).
- (c) Imprese gazelle: le imprese high-growth giovani, ovvero che hanno 4 o 5 anni di vita.
- (d) Dal 2016 le imprese high-growth e le corrispondenti gazelle sono tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 10 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi.

Tavola 14.6 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2016, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2012	4.351.018	-	3.039.875	689.946	-	384.276	91.784	16.137.654	-	11.161.914
2013	4.297.482	-	2.949.832	678.250	-	381.147	79.425	15.845.400	-	10.913.038
2014	4.263.878	-	2.944.235	688.217	-	381.541	85.255	15.615.342	-	10.797.081
2015	4.241.912	-	2.978.462	715.914	-	391.475	87.545	15.719.090	-	10.929.084
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	2.140	0,0	43.324	3.408	0,5	2.022	1.040	29.637	0,2	27.863
Attività manifatturiere	387.866	9,0	889.272	224.995	30,0	135.864	29.478	3.662.318	22,7	3.174.743
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	11.523	0,3	168.758	24.461	3,3	5.020	4.600	88.287	0,5	82.702
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9.262	0,2	34.737	14.224	1,9	8.096	2.806	195.138	1,2	187.378
Costruzioni	508.696	11,8	159.897	48.009	6,4	28.125	4.644	1.324.178	8,2	787.248
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.105.396	25,7	981.215	133.308	17,8	69.499	13.442	3.371.633	20,9	2.050.212
Trasporto e magazzinaggio	123.442	2,9	152.996	60.161	8,0	38.467	11.798	1.117.011	6,9	989.776
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	323.563	7,5	79.542	31.165	4,2	19.798	2.837	1.379.644	8,6	937.413
Servizi di informazione e comunicazione	101.269	2,4	105.933	47.651	6,3	23.843	5.925	557.589	3,5	469.993
Attività immobiliari	243.883	5,7	39.147	18.745	2,5	1.972	3.015	304.673	1,9	61.465
Attività professionali, scientifiche e tecniche	734.520	17,1	110.844	56.708	7,6	21.004	2.824	1.254.856	7,8	500.240
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	143.408	3,3	87.279	37.858	5,0	26.722	4.963	1.217.437	7,6	1.082.503
Istruzione	31.122	0,7	4.887	2.313	0,3	1.573	156	104.552	0,6	71.160
Sanità e assistenza sociale	291.488	6,8	51.604	30.080	4,0	13.816	1.807	868.242	5,4	578.967
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	68.093	1,6	23.928	8.779	1,2	4.344	898	173.081	1,1	105.009
Altre attività di servizi	207.294	4,8	17.440	8.579	1,1	4.526	769	464.523	2,9	229.427
Totale	4.292.965	100,0	2.950.803	750.444	100,0	404.691	91.001	16.112.799	100,0	11.336.099
di cui:										
Industria	919.487	21,4	1.295.988	315.097	42,0	179.127	42.567	5.299.558	32,9	4.259.934
Servizi	3.373.478	78,6	1.654.816	435.347	58,0	225.565	48.434	10.813.241	67,1	7.076.165

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.7 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle unità locali per regione (a)
Anno 2016, valori monetari in milioni di euro

REGIONI	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Retribuzione lorda	Addetti		
		Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
Piemonte	232.207	62.277	8,3	24.792	1.286.693	8,0	899.236
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5.678	1.697	0,2	606	38.260	0,2	23.922
Liguria	77.630	20.430	2,7	7.678	443.514	2,8	297.713
Lombardia	783.522	196.683	26,2	76.852	3.424.727	21,3	2.535.718
Trentino-Alto Adige/Südtirol	61.994	18.670	2,5	6.718	350.854	2,2	247.240
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>34.813</i>	<i>10.528</i>	<i>1,4</i>	<i>3.792</i>	<i>184.517</i>	<i>1,1</i>	<i>131.077</i>
<i>Trento</i>	<i>27.181</i>	<i>8.142</i>	<i>1,1</i>	<i>2.926</i>	<i>166.337</i>	<i>1,0</i>	<i>116.163</i>
Veneto	300.312	78.722	10,5	30.782	1.634.032	10,1	1.167.257
Friuli-Venezia Giulia	57.256	16.261	2,2	6.644	349.943	2,2	253.474
Emilia-Romagna	295.049	76.013	10,1	29.818	1.503.980	9,3	1.069.121
Toscana	186.747	49.428	6,6	18.719	1.135.820	7,0	757.969
Umbria	32.244	8.707	1,2	3.534	234.010	1,5	155.557
Marche	64.788	17.829	2,4	7.177	456.933	2,8	308.121
Lazio	366.362	79.214	10,6	29.867	1.536.826	9,5	1.132.713
Abruzzo	45.679	12.405	1,7	5.066	324.162	2,0	220.736
Molise	7.999	1.881	0,3	777	59.257	0,4	37.228
Campania	150.274	37.432	5,0	15.316	1.070.727	6,6	741.532
Puglia	98.606	25.039	3,3	10.485	777.437	4,8	521.857
Basilicata	18.937	4.273	0,6	1.679	114.023	0,7	77.810
Calabria	29.756	8.251	1,1	3.237	283.802	1,8	175.638
Sicilia	99.257	24.545	3,3	10.146	774.379	4,8	509.977
Sardegna	36.506	10.686	1,4	4.296	313.058	1,9	203.060
Nord-ovest	1.099.037	281.088	37,5	109.929	5.193.194	32,2	3.756.589
Nord-est	714.611	189.666	25,3	73.962	3.838.809	23,8	2.737.092
Centro	650.141	155.178	20,7	59.297	3.363.589	20,9	2.354.360
Sud	351.251	89.280	11,9	36.560	2.629.408	16,3	1.774.801
Isole	135.763	35.232	4,7	14.442	1.087.437	6,7	713.037
ITALIA	2.950.803	750.443	100,0	294.190	16.112.437	100,0	11.335.879

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R) ; Sistema informativo Frame Territoriale (E)

(a) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle filiali estere ed inoltre derivano da elaborazioni delle unità funzionali, fatto che comporta una disaggregazione dei dati nazionali, classificati per attività economica prevalente, in dati regionali per attività economiche effettivamente esercitate a livello locale.

Tavola 14.8 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle imprese per attività economica in Ateco 2007
Anno 2016, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2012	22,7	55,7	188,4	42,8	5,7	34,4	2,6	3,7
2013	23,0	56,2	186,2	42,8	5,0	34,9	2,5	3,7
2014	23,4	55,4	188,5	44,1	5,5	35,3	2,5	3,7
2015	24,0	54,7	189,5	45,5	5,6	35,8	2,6	3,7
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	7,9	59,3	1.461,8	115,0	35,1	72,6	13,0	13,8
Attività manifatturiere	25,3	60,4	242,8	61,4	8,0	42,8	8,2	9,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	14,5	20,5	1.911,5	277,1	52,1	60,7	7,2	7,7
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	40,9	56,9	178,0	72,9	14,4	43,2	20,2	21,1
Costruzioni	30,0	58,6	120,8	36,3	3,5	35,7	1,5	2,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,6	52,1	291,0	39,5	4,0	33,9	1,9	3,1
Trasporto e magazzinaggio	39,3	63,9	137,0	53,9	10,6	38,9	8,0	9,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	39,2	63,5	57,7	22,6	2,1	21,1	2,9	4,3
Servizi di informazione e comunicazione	45,0	50,0	190,0	85,5	10,6	50,7	4,6	5,5
Attività immobiliari	47,9	10,5	128,5	61,5	9,9	32,1	0,3	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	51,2	37,0	88,3	45,2	2,3	42,0	0,7	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	43,4	70,6	71,7	31,1	4,1	24,7	7,5	8,5
Istruzione	47,3	68,0	46,7	22,1	1,5	22,1	2,3	3,4
Sanità e assistenza sociale	58,3	45,9	59,4	34,6	2,1	23,9	2,0	3,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	36,7	49,5	138,2	50,7	5,2	41,4	1,5	2,5
Altre attività di servizi	49,2	52,8	37,5	18,5	1,7	19,7	1,1	2,2
Totale	25,4	53,9	183,1	46,6	5,6	35,7	2,6	3,8
di cui:								
Industria	24,3	56,8	244,5	59,5	8,0	42,0	4,6	5,8
Servizi	26,3	51,8	153,0	40,3	4,5	31,9	2,1	3,2

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.9 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle unità locali per regione
Anno 2016, valori medi monetari in migliaia di euro

REGIONI	Rapporti caratteristici %		Valori medi		
	Valore aggiunto a fatturato	Retribuzione lorda a valore aggiunto	Per addetto		Per dipendente
			Fatturato	Valore aggiunto	Retribuzione lorda
Piemonte	26,8	39,8	180,5	48,4	27,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	29,9	35,7	148,4	44,4	25,3
Liguria	26,3	37,6	175,0	46,1	25,8
Lombardia	25,1	39,1	228,8	57,4	30,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	30,1	36,0	176,7	53,2	27,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>30,2</i>	<i>36,0</i>	<i>188,7</i>	<i>57,1</i>	<i>28,9</i>
<i>Trento</i>	<i>30,0</i>	<i>35,9</i>	<i>163,4</i>	<i>49,0</i>	<i>25,2</i>
Veneto	26,2	39,1	183,8	48,2	26,4
Friuli-Venezia Giulia	28,4	40,9	163,6	46,5	26,2
Emilia-Romagna	25,8	39,2	196,2	50,5	27,9
Toscana	26,5	37,9	164,4	43,5	24,7
Umbria	27,0	40,6	137,8	37,2	22,7
Marche	27,5	40,3	141,8	39,0	23,3
Lazio	21,6	37,7	238,4	51,5	26,4
Abruzzo	27,2	40,8	140,9	38,3	23,0
Molise	23,5	41,3	135,0	31,7	20,9
Campania	24,9	40,9	140,3	35,0	20,7
Puglia	25,4	41,9	126,8	32,2	20,1
Basilicata	22,6	39,3	166,1	37,5	21,6
Calabria	27,7	39,2	104,8	29,1	18,4
Sicilia	24,7	41,3	128,2	31,7	19,9
Sardegna	29,3	40,2	116,6	34,1	21,2
Nord-ovest	25,6	39,1	211,6	54,1	29,3
Nord-est	26,5	39,0	186,2	49,4	27,0
Centro	23,9	38,2	193,3	46,1	25,2
Sud	25,4	41,0	133,6	34,0	20,6
Isole	26,0	41,0	124,8	32,4	20,3
ITALIA	25,4	39,2	183,1	46,6	26,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R); Sistema informativo Frame Territoriale (E)

Tavola 14.10 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2016, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2012	4.140.639	-	795.193	212.348	-	72.364	24.886	7.664.281	-	2.982.066
2013	4.094.444	-	762.497	207.517	-	70.913	21.854	7.518.178	-	2.875.565
2014	4.065.829	-	756.977	209.212	-	69.481	23.503	7.358.830	-	2.813.248
2015	4.043.032	-	753.627	212.569	-	70.218	19.113	7.353.295	-	2.828.642
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.686	0,0	1.152	553	0,3	124	32	4.823	0,1	3.460
Attività manifatturiere	319.021	7,8	81.243	25.462	11,6	12.361	2.645	864.569	11,6	469.336
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10.956	0,3	13.035	4.340	2,0	177	679	9.824	0,1	4.623
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6.830	0,2	4.083	986	0,4	437	197	20.115	0,3	14.169
Costruzioni	489.349	12,0	82.360	24.588	11,2	10.680	2.484	874.110	11,8	360.652
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.067.047	26,1	315.951	51.025	23,2	18.248	5.312	1.986.950	26,8	718.710
Trasporto e magazzinaggio	109.964	2,7	28.102	7.554	3,4	3.401	1.134	227.156	3,1	111.159
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	301.816	7,4	39.911	14.315	6,5	7.727	1.498	846.467	11,4	437.444
Servizi di informazione e comunicazione	94.689	2,3	15.562	6.355	2,9	2.692	498	170.595	2,3	88.289
Attività immobiliari	243.183	6,0	34.456	16.548	7,5	1.237	2.581	286.829	3,9	44.574
Attività professionali, scientifiche e tecniche	725.954	17,8	60.235	35.963	16,3	6.237	1.935	959.828	12,9	219.050
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	131.776	3,2	23.172	7.159	3,3	2.686	1.078	242.782	3,3	117.454
Istruzione	29.121	0,7	2.442	1.059	0,5	458	82	52.193	0,7	23.454
Sanità e assistenza sociale	284.441	7,0	24.798	15.745	7,2	2.214	698	406.809	5,5	125.735
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	65.925	1,6	8.583	3.175	1,4	811	485	104.477	1,4	39.123
Altre attività di servizi	203.566	5,0	11.320	5.377	2,4	2.161	311	366.654	4,9	136.012
Totale	4.085.324	100,0	746.406	220.204	100,0	71.651	21.648	7.424.181	100,0	2.913.244
di cui:										
Industria	827.842	20,3	181.873	55.928	25,4	23.779	6.037	1.773.441	23,9	852.240
Servizi	3.257.482	79,7	564.532	164.276	74,6	47.872	15.611	5.650.740	76,1	2.061.004

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.11 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese fino a 9 addetti per attività economica in Ateco 2007
Anno 2016, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipen- dente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2012	26,7	34,1	103,8	27,7	3,2	24,3	0,7	1,9
2013	27,2	34,2	101,4	27,6	2,9	24,7	0,7	1,8
2014	27,6	33,2	102,9	28,4	3,2	24,7	0,7	1,8
2015	28,2	33,0	102,5	28,9	2,6	24,8	0,7	1,8
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	48,0	22,5	238,9	114,6	6,7	35,9	2,1	2,9
Attività manifatturiere	31,3	48,5	94,0	29,4	3,1	26,3	1,5	2,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	33,3	4,1	1.326,8	441,8	69,1	38,4	0,4	0,9
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	24,1	44,3	203,0	49,0	9,8	30,9	2,1	2,9
Costruzioni	29,9	43,4	94,2	28,1	2,8	29,6	0,7	1,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	16,1	35,8	159,0	25,7	2,7	25,4	0,7	1,9
Trasporto e magazzinaggio	26,9	45,0	123,7	33,3	5,0	30,6	1,0	2,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	35,9	54,0	47,1	16,9	1,8	17,7	1,4	2,8
Servizi di informazione e comunicazione	40,8	42,4	91,2	37,2	2,9	30,5	0,9	1,8
Attività immobiliari	48,0	7,5	120,1	57,7	9,0	27,8	0,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	59,7	17,3	62,8	37,5	2,0	28,5	0,3	1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	30,9	37,5	95,4	29,5	4,4	22,9	0,9	1,8
Istruzione	43,4	43,3	46,8	20,3	1,6	19,5	0,8	1,8
Sanità e assistenza sociale	63,5	14,1	61,0	38,7	1,7	17,6	0,4	1,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	37,0	25,5	82,2	30,4	4,6	20,7	0,6	1,6
Altre attività di servizi	47,5	40,2	30,9	14,7	0,8	15,9	0,7	1,8
Totale	29,5	32,5	100,5	29,7	2,9	24,6	0,7	1,8
di cui:								
Industria	30,8	42,5	102,6	31,5	3,4	27,9	1,0	2,1
Servizi	29,1	29,1	99,9	29,1	2,8	23,2	0,6	1,7

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.12 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2016, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2012	133.017	-	330.286	70.609	-	47.707	9.417	1.741.085	-	1.545.840
2013	127.998	-	316.186	69.558	-	46.795	6.286	1.679.039	-	1.485.052
2014	124.461	-	312.525	69.518	-	45.938	6.972	1.630.165	-	1.448.839
2015	125.029	-	317.487	73.274	-	46.687	7.057	1.639.786	-	1.461.366
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	288	0,2	597	261	0,3	143	44	3.815	0,2	3.528
Attività manifatturiere	39.924	30,5	84.704	25.265	33,1	15.807	2.405	535.375	31,2	476.958
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	240	0,2	8.962	476	0,6	146	59	3.201	0,2	2.949
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.184	0,9	3.711	991	1,3	551	209	15.879	0,9	14.660
Costruzioni	13.951	10,7	23.168	8.031	10,5	5.692	858	180.765	10,5	162.573
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	26.598	20,3	129.333	17.016	22,3	10.204	1.448	345.696	20,1	307.023
Trasporto e magazzinaggio	7.170	5,5	15.566	4.471	5,9	3.071	912	95.331	5,6	88.455
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	16.892	12,9	14.472	5.938	7,8	4.141	352	215.610	12,6	188.038
Servizi di informazione e comunicazione	3.954	3,0	6.719	2.767	3,6	1.901	82	52.315	3,0	48.836
Attività immobiliari	536	0,4	1.541	723	0,9	225	107	6.713	0,4	5.931
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.809	4,4	9.628	4.459	5,8	2.625	169	74.697	4,4	65.659
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.915	4,5	9.244	2.624	3,4	1.842	181	78.749	4,6	73.286
Istruzione	1.197	0,9	772	368	0,5	295	8	15.841	0,9	14.045
Sanità e assistenza sociale	3.132	2,4	2.908	1.245	1,6	880	76	41.465	2,4	38.878
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.360	1,0	3.220	694	0,9	419	115	17.854	1,0	16.318
Altre attività di servizi	2.564	2,0	1.998	936	1,2	677	113	32.991	1,9	29.551
Totale	130.714	100,0	316.544	76.267	100,0	48.616	7.139	1.716.297	100,0	1.536.688
di cui										
Industria	55.587	42,5	121.143	35.025	45,9	22.338	3.576	739.035	43,1	660.668
Servizi	75.127	57,5	195.402	41.242	54,1	26.279	3.563	977.262	56,9	876.020

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.13 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 10-19 addetti per per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2016, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2012	21,4	67,6	189,7	40,6	5,4	30,9	11,6	13,1
2013	22,0	67,3	188,3	41,4	3,7	31,5	11,6	13,1
2014	22,2	66,1	191,7	42,6	4,3	31,7	11,6	13,1
2015	23,1	63,7	193,6	44,7	4,3	31,9	11,7	13,1
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	43,8	54,7	156,4	68,5	11,6	40,5	12,3	13,2
Attività manifatturiere	29,8	62,6	158,2	47,2	4,5	33,1	11,9	13,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5,3	30,6	2.799,9	148,8	18,4	49,4	12,3	13,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	26,7	55,5	233,7	62,4	13,2	37,6	12,4	13,4
Costruzioni	34,7	70,9	128,2	44,4	4,7	35,0	11,7	13,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,2	60,0	374,1	49,2	4,2	33,2	11,5	13,0
Trasporto e magazzinaggio	28,7	68,7	163,3	46,9	9,6	34,7	12,3	13,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	41,0	69,7	67,1	27,5	1,6	22,0	11,1	12,8
Servizi di informazione e comunicazione	41,2	68,7	128,4	52,9	1,6	38,9	12,4	13,2
Attività immobiliari	46,9	31,1	229,6	107,7	15,9	37,9	11,1	12,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	46,3	58,9	128,9	59,7	2,3	40,0	11,3	12,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	28,4	70,2	117,4	33,3	2,3	25,1	12,4	13,3
Istruzione	47,6	80,1	48,8	23,2	0,5	21,0	11,7	13,2
Sanità e assistenza sociale	42,8	70,7	70,1	30,0	1,8	22,6	12,4	13,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	21,6	60,4	180,4	38,9	6,4	25,7	12,0	13,1
Altre attività di servizi	46,9	72,3	60,6	28,4	3,4	22,9	11,5	12,9
Totale	24,1	63,7	184,4	44,4	4,2	31,6	11,8	13,1
di cui:								
Industria	28,9	63,8	163,9	47,4	4,8	33,8	11,9	13,3
Servizi	21,1	63,7	199,9	42,2	3,6	30,0	11,7	13,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.14 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2016, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2012	52.835	-	357.583	75.030	-	52.247	8.311	1.570.758	-	1.505.090
2013	50.760	-	343.315	74.319	-	51.326	6.710	1.510.447	-	1.444.217
2014	49.571	-	350.356	76.053	-	50.974	8.552	1.474.802	-	1.413.108
2015	49.584	-	371.718	77.706	-	51.746	9.817	1.474.810	-	1.415.567
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	117	0,2	1.059	488	0,6	178	37	3.614	0,2	3.515
Attività manifatturiere	19.194	37,2	124.920	34.208	41,7	21.798	4.047	577.903	37,6	553.524
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	179	0,3	10.302	1.275	1,6	296	121	5.507	0,4	5.394
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	632	1,2	4.747	1.345	1,6	764	286	19.223	1,3	18.794
Costruzioni	4.242	8,2	20.236	5.996	7,3	4.669	434	122.550	8,0	118.166
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.525	16,5	123.392	14.826	18,1	9.077	1.244	249.798	16,3	238.996
Trasporto e magazzinaggio	3.933	7,6	18.114	5.663	6,9	4.121	437	120.222	7,8	117.178
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.916	7,6	8.885	3.849	4,7	2.691	390	109.754	7,1	104.833
Servizi di informazione e comunicazione	1.571	3,0	7.377	3.060	3,7	2.089	62	47.600	3,1	46.350
Attività immobiliari	127	0,2	1.247	452	0,6	154	75	3.505	0,2	3.355
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.792	3,5	8.658	3.568	4,3	2.468	173	53.225	3,5	50.506
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.265	6,3	10.484	3.535	4,3	2.366	286	98.605	6,4	96.298
Istruzione	610	1,2	680	345	0,4	322	39	17.709	1,2	15.762
Sanità e assistenza sociale	2.068	4,0	3.699	1.875	2,3	1.482	98	64.075	4,2	62.570
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	605	1,2	3.542	795	1,0	573	51	17.887	1,2	17.293
Altre attività di servizi	834	1,6	1.527	811	1,0	606	75	24.819	1,6	24.003
Totale	51.610	100,0	348.871	82.091	100,0	53.654	7.855	1.535.996	100,0	1.476.537
di cui:										
Industria	24.364	47,2	161.264	43.311	52,8	27.705	4.926	728.797	47,4	699.393
Servizi	27.246	52,8	187.606	38.780	47,2	25.949	2.930	807.199	52,6	777.144

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.15 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2016, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2012	21,0	69,6	227,6	47,8	5,3	34,7	28,5	29,7
2013	21,6	69,1	227,3	49,2	4,4	35,5	28,5	29,8
2014	21,7	67,0	237,6	51,6	5,8	36,1	28,5	29,8
2015	20,9	66,6	252,0	52,7	6,7	36,6	28,5	29,7
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	46,1	36,6	293,0	135,1	10,3	50,8	30,0	30,9
Attività manifatturiere	27,4	63,7	216,2	59,2	7,0	39,4	28,8	30,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12,4	23,2	1.870,8	231,5	22,0	54,9	30,1	30,8
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	28,3	56,8	246,9	70,0	14,9	40,6	29,7	30,4
Costruzioni	29,6	77,9	165,1	48,9	3,5	39,5	27,9	28,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,0	61,2	494,0	59,4	5,0	38,0	28,0	29,3
Trasporto e magazzinaggio	31,3	72,8	150,7	47,1	3,6	35,2	29,8	30,6
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43,3	69,9	81,0	35,1	3,6	25,7	26,8	28,0
Servizi di informazione e comunicazione	41,5	68,3	155,0	64,3	1,3	45,1	29,5	30,3
Attività immobiliari	36,3	34,0	355,8	129,1	21,3	45,8	26,4	27,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	41,2	69,2	162,7	67,0	3,3	48,9	28,2	29,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	33,7	66,9	106,3	35,8	2,9	24,6	29,5	30,2
Istruzione	50,7	93,4	38,4	19,5	2,2	20,4	25,8	29,0
Sanità e assistenza sociale	50,7	79,0	57,7	29,3	1,5	23,7	30,3	31,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	22,4	72,1	198,0	44,4	2,9	33,1	28,6	29,6
Altre attività di servizi	53,1	74,7	61,5	32,7	3,0	25,3	28,8	29,8
Totale	23,5	65,4	227,1	53,4	5,1	36,3	28,6	29,8
di cui								
Industria	26,9	64,0	221,3	59,4	6,8	39,6	28,7	29,9
Servizi	20,7	66,9	232,4	48,0	3,6	33,4	28,5	29,6

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.16 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2016, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2012	21.134	-	593.116	114.587	-	80.125	13.646	2.037.296	-	2.010.361
2013	20.897	-	614.279	116.609	-	79.758	12.286	2.021.059	-	1.994.374
2014	20.639	-	634.499	120.920	-	80.792	13.664	2.007.811	-	1.981.649
2015	20.795	-	622.031	126.545	-	82.307	15.442	2.018.507	-	1.993.801
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	45	0,2	1.146	360	0,3	265	257	4.203	0,2	4.179
Attività manifatturiere	8.491	39,1	244.292	62.021	46,3	38.106	8.607	822.177	39,1	813.273
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	107	0,5	50.819	2.487	1,9	684	247	11.512	0,5	11.493
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	486	2,2	8.707	3.658	2,7	2.181	993	51.370	2,4	51.222
Costruzioni	1.074	4,9	19.458	5.424	4,1	4.219	472	94.359	4,5	93.499
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli	2.722	12,5	187.080	18.532	13,8	11.337	1.384	256.650	12,2	253.450
Trasporto e magazzinaggio	2.017	9,3	26.846	9.694	7,2	6.938	740	196.115	9,3	194.902
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	820	3,8	6.433	2.921	2,2	2.010	248	73.084	3,5	72.411
Servizi di informazione e comunicazione	881	4,1	16.978	7.355	5,5	4.533	395	86.829	4,1	86.315
Attività immobiliari	32	0,1	1.433	768	0,6	170	247	2.881	0,1	2.860
Attività professionali, scientifiche e tecniche	829	3,8	14.316	5.808	4,3	4.309	314	80.272	3,8	78.438
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.993	9,2	17.572	6.402	4,8	4.809	674	201.537	9,6	199.933
Istruzione	185	0,9	813	429	0,3	422	22	16.131	0,8	15.226
Sanità e assistenza sociale	1.557	7,2	9.575	5.066	3,8	4.083	403	163.475	7,8	160.274
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	176	0,8	5.308	2.143	1,6	1.444	138	15.436	0,7	14.850
Altre attività di servizi	301	1,4	1.461	815	0,6	665	113	26.142	1,2	25.959
Totale	21.716	100,0	612.235	133.882	100,0	86.176	15.254	2.102.173	100,0	2.078.284
di cui:										
Industria	10.203	47,0	324.421	73.950	55,2	45.455	10.575	983.621	46,8	973.666
Servizi	11.513	53,0	287.813	59.932	44,8	40.720	4.679	1.118.552	53,2	1.104.618

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.17 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2016, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2012	19,3	69,9	291,1	56,2	6,7	39,9	95,1	96,4
2013	19,0	68,4	303,9	57,7	6,1	40,0	95,4	96,7
2014	19,1	66,8	316,0	60,2	6,8	40,8	96,0	97,3
2015	20,3	65,0	308,2	62,7	7,7	41,3	95,9	97,1
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	31,4	73,7	272,7	85,6	61,1	63,5	92,9	93,4
Attività manifatturiere	25,4	61,4	297,1	75,4	10,5	46,9	95,8	96,8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4,9	27,5	4.414,4	216,0	21,5	59,5	107,4	107,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	42,0	59,6	169,5	71,2	19,3	42,6	105,4	105,7
Costruzioni	27,9	77,8	206,2	57,5	5,0	45,1	87,1	87,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9,9	61,2	728,9	72,2	5,4	44,7	93,1	94,3
Trasporto e magazzinaggio	36,1	71,6	136,9	49,4	3,8	35,6	96,6	97,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	45,4	68,8	88,0	40,0	3,4	27,8	88,3	89,1
Servizi di informazione e comunicazione	43,3	61,6	195,5	84,7	4,5	52,5	98,0	98,6
Attività immobiliari	53,6	22,1	497,2	266,5	85,9	59,5	89,4	90,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	40,6	74,2	178,3	72,4	3,9	54,9	94,6	96,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	36,4	75,1	87,2	31,8	3,3	24,1	100,3	101,1
Istruzione	52,7	98,5	50,4	26,6	1,4	27,7	82,3	87,2
Sanità e assistenza sociale	52,9	80,6	58,6	31,0	2,5	25,5	102,9	105,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	40,4	67,4	343,9	138,8	8,9	97,3	84,4	87,7
Altre attività di servizi	55,8	81,6	55,9	31,2	4,3	25,6	86,2	86,9
Totale	21,9	64,4	291,2	63,7	7,3	41,5	95,7	96,8
di cui:								
Industria	22,8	61,5	329,8	75,2	10,8	46,7	95,4	96,4
Servizi	20,8	67,9	257,3	53,6	4,2	36,9	95,9	97,2

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.18 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2016, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2012	3.393	-	963.697	217.373	-	131.833	35.524	3.124.234	-	3.118.557
2013	3.383	-	913.555	210.248	-	132.357	32.290	3.116.677	-	3.113.830
2014	3.378	-	889.877	212.513	-	134.356	32.565	3.143.734	-	3.140.237
2015	3.472	-	913.599	225.820	-	140.516	36.117	3.232.692	-	3.229.708
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0,1	39.370	1.746	0,7	1.312	669	13.182	0,4	13.181
Attività manifatturiere	1.236	34,3	354.113	78.039	32,8	47.793	11.774	862.294	25,9	861.652
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41	1,1	85.640	15.883	6,7	3.717	3.493	58.243	1,7	58.243
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	130	3,6	13.489	7.244	3,0	4.164	1.120	88.551	2,7	88.533
Costruzioni	80	2,2	14.674	3.969	1,7	2.865	397	52.394	1,6	52.358
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	504	14,0	225.459	31.909	13,4	20.633	4.055	532.539	16,0	532.033
Trasporto e magazzinaggio	358	9,9	64.368	32.779	13,8	20.936	8.575	478.187	14,3	478.082
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	119	3,3	9.842	4.142	1,7	3.229	350	134.729	4,0	134.687
Servizi di informazione e comunicazione	174	4,8	59.297	28.114	11,8	12.629	4.887	200.250	6,0	200.203
Attività immobiliari	5	0,1	470	255	0,1	186	5	4.745	0,1	4.745
Attività professionali, scientifiche e tecniche	136	3,8	18.007	6.909	2,9	5.365	232	86.834	2,6	86.587
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	459	12,7	26.807	18.138	7,6	15.019	2.743	595.764	17,9	595.532
Istruzione	9	0,2	179	113	0,0	76	5	2.678	0,1	2.673
Sanità e assistenza sociale	290	8,1	10.624	6.149	2,6	5.156	533	192.418	5,8	191.510
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	27	0,7	3.275	1.972	0,8	1.097	109	17.427	0,5	17.425
Altre attività di servizi	29	0,8	1.134	639	0,3	418	157	13.917	0,4	13.902
Totale	3.601	100,0	926.748	237.999	100,0	144.595	39.105	3.334.152	100,0	3.331.346
di cui:										
Industria	1.491	41,4	507.286	106.882	44,9	59.850	17.454	1.074.664	32,2	1.073.967
Servizi	2.110	58,6	419.462	131.117	55,1	84.745	21.651	2.259.488	67,8	2.257.379

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.19 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 250 addetti e oltre per attività economica in Ateco 2007
Anno 2016, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2012	22,6	60,6	308,5	69,6	11,4	42,3	919,1	920,8
2013	23,0	63,0	293,1	67,5	10,4	42,5	920,4	921,3
2014	23,9	63,2	283,1	67,6	10,4	42,8	929,6	930,6
2015	24,7	62,2	282,6	69,9	11,2	43,5	930,2	931,1
ANNO 2016 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	4,4	75,1	2.986,7	132,4	50,8	99,5	3.295,3	3.295,5
Attività manifatturiere	22,0	61,2	410,7	90,5	13,7	55,5	697,1	697,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	18,5	23,4	1.470,4	272,7	60,0	63,8	1.420,6	1.420,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	53,7	57,5	152,3	81,8	12,6	47,0	681,0	681,2
Costruzioni	27,0	72,2	280,1	75,8	7,6	54,7	654,5	654,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14,2	64,7	423,4	59,9	7,6	38,8	1.055,6	1.056,6
Trasporto e magazzinaggio	50,9	63,9	134,6	68,5	17,9	43,8	1.335,4	1.335,7
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42,1	78,0	73,1	30,7	2,6	24,0	1.131,8	1.132,2
Servizi di informazione e comunicazione	47,4	44,9	296,1	140,4	24,4	63,1	1.150,6	1.150,9
Attività immobiliari	54,2	73,2	99,0	53,6	1,1	39,3	949,0	949,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	38,4	77,6	207,4	79,6	2,7	62,0	636,7	638,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	67,7	82,8	45,0	30,4	4,6	25,2	1.297,5	1.298,0
Istruzione	63,0	67,5	66,9	42,2	1,9	28,5	297,0	297,6
Sanità e assistenza sociale	57,9	83,9	55,2	32,0	2,8	26,9	660,4	663,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	60,2	55,6	187,9	113,1	6,3	62,9	645,4	645,4
Altre attività di servizi	56,3	65,4	81,5	45,9	11,3	30,0	479,4	479,9
Totale	25,7	60,8	278,0	71,4	11,7	43,4	925,1	925,9
di cui:								
Industria	21,1	56,0	472,0	99,5	16,2	55,7	720,3	720,8
Servizi	31,3	64,6	185,6	58,0	9,6	37,5	1.069,8	1.070,8

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)